

Ufficio Proponente: SERVIZIO 3 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 11/2019

Vista la deliberazione di G.C. nr. 94 del 25.06.2019, esecutiva ai sensi di legge e relativi allegati;
Atteso che nella stessa è stato espressamente previsto la ratifica da parte del Consiglio Comunale;
Vista la proposta di ratifica con allegato regolamento attuativo in ordine alla rateizzazione delle istanze di rottamazione di cui alle previsioni dell'art. 15 del cosiddetto " DECRETO CRESCITA";
Attesa l'urgenza del provvedimento adottato dalla Giunta e richiamata la competenza del Consiglio comunale che , in fase di ratifica, non deve limitare la propria indagine al solo accertamento delle condizioni previste dalla legge, ma può spingersi a verificare il contenuto stesso del provvedimento, con conseguente possibilità di modificarlo;

Visto l'art. 42 del TUEL;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto del parere espresso dall'Organo di Revisione Contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

Di ratificare la Deliberazione di G.C. n. 94 del 25.06.2019;

Di approvare la proposta di rateizzazione delle istanze di rottamazione di cui alle previsioni dell'art. 15 del cosiddetto " DECRETO CRESCITA";

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ex art. 134 del D. Lgs. 267/000, con separata votazione.

Ufficio proponente: SERVIZIO 3 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 11 del 08/08/2019 avente per oggetto:

“Ratifica Deliberazione G.C. n. 94 del 25.06.2019”

INSERIMENTO PARERI AI SENSI T.U. D.Lgs. n.267/2000

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio interessato, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della proposta;

Fiuggi li: 08/08/2019

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Allocca Raffaele**

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata, il/la sottoscritto/a, nella sua qualità di responsabile del servizio finanziario, in relazione al disposto dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della proposta;

Fiuggi li: 08/08/2019

**Il Responsabile del Servizio
Dott. Allocca Raffaele**

Illustra il punto l'Assessore Ludovici Rachele e da lettura della proposta di consiglio comunale. Chiarisce che dal punto di vista politico sono stati dati i giusti indirizzi e gli uffici hanno proceduto ad effettuare gli adempimenti previsti. Precisa che la norma di riferimento non era comunque chiara.

Interviene il Consigliere Martini, affermando che questa delibera ha rappresentato un pasticcio.

Dichiarazioni di voto:

Il Capogruppo Innocenzi preannuncia l'astensione.

Il Capogruppo Martini preannuncia la votazione contraria.

Il Capogruppo Ludovici preannuncia la votazione favorevole.

CC RACHELE LUDOVICI oggi va in ratifica la delibera di giunta comunale la nr.24 del 25 giugno 2019 con il quale l'ente ha deciso di aderire alla definizione agevolata dei crediti comunali oggetto di ingiunzione secondo quanto stabilito dall'art.15 del decreto crescita entrato in vigore il 1 maggio 2019. Su questo punto voglio anticipare la polemica ed agganciarci un po' a quello che è effettivamente. I soggetti che a Fiuggi avrebbero potuto aderire alla definizione agevolata dei crediti comunali erano soltanto 600, la delibera è stata adottata nei tempi previsti dagli uffici, nel senso che prima di adottare una delibera di questo tipo bisognava verificare che il bilancio reggesse, bisognava verificare quanto nella definizione agevolata il comune lasciava alla possibilità di perdersi per sempre. Questa posizione è stata verificata con lentezza dagli uffici ed io l'ho evidenziato in una nota che era ed è doverosa perché non sono solo l'assessore al bilancio, io sono l'assessore alla trasparenza ed ho la necessità di rivoluzionare qualcosa che oggi si muove ancora con una modalità che non è moderna, contemporanea ma molto lenta. Oggi c'è la possibilità invece di operare in modo più veloce e garantire quello che io ho detto da sempre e l'obiettivo a cui voglio tendere è sempre lo stesso, rendere il palazzo comunale trasparente, per cui l'indirizzo politico è stato dato in modo tempestivo. Alla luce di ciò, visto che sono molto prudente, ho inviato mail, pec ho scritto sempre, quindi questo assessorato sta oggettivamente sereno e tranquillo, gli uffici hanno valutato questa posizione, hanno deciso di organizzare il lavoro nei modi che adesso andiamo a ratificare e, una precisazione importante, la norma sotto l'aspetto procedurale non era chiara, lasciava molti margini, ogni comune ha aderito alla definizione agevolata in modo diverso. Pertanto oggi noi in adempimento all'art.42, stiamo praticamente ratificando una delibera di giunta, l'art.42, dice che in ipotesi di urgenza, la giunta può sostituirsi ai lavori del consiglio comunale e la delibera adottata in giunta entro 60 gg deve essere ratificata in consiglio comunale. Noi questi termini li stiamo ampiamente rispettando, per cui il lavoro è stato seguito dagli uffici io sono una persona molto pratica per cui voglio rispondere al consigliere Fabrizio Martini prima nella sua osservazione. La mia istanza al nucleo di valutazione non è l'anticamera di una voglia di lasciare la delega, è semplicemente mettere a fuoco quello che deve essere il domani, cioè si deve lavorare sulla base di criteri che sono molto semplici, efficacia efficienza ed economicità, è qualcosa di nuovo per questo ente, per cui qualcuno deve iniziare a parlare questa lingua altrimenti non si cambierà mai nulla, ritengo che la documentazione sia stata messa a vostra disposizione, i soggetti che potevano rottamare sono soltanto 600, hanno deciso in molti di non aderire. Io in questi mesi ho mantenuto un contatto con tutte le associazioni ed i soggetti che più direttamente potevano essere coinvolti da questa realtà, molti hanno comunque deciso di

non aderire perché gli conviene di più la dilazione che abbiamo approvato con il regolamento delle entrate per cui preferiscono pagare la sanzione ma avere una dilazione più lunga pertanto io rimetto alla discussione e poi al voto la delibera di ratifica.

CC TERRINONI quello che ha raccontato l'assessore Ludovici è un film ,io credo che come diceva Ludovici voi non siete neofiti ,siete bravissimi, quello che avete combinato con questa rottamazione invece è proprio la cartina tornasole di questa amministrazione. Non ho paura a dire che è il punto più basso dell'amministrazione Baccarini, io una cosa del genere al comune di Fiuggi non l'avevo mai vista, si parla di questa rottamazione a partire da gennaio, l'assessore Ludovici dopo aver consentito alla TRESSE di inviare tra dicembre e gennaio 2018 una raffica di avvisi di accertamento senza battere ciglio, presa da un evidente senso di colpa e forse sulle sollecitazioni di alcune categorie, andava sulla stampa a promettere che avrebbe tolto le sanzioni e gli interessi su quegli avvisi perché c'era la rottamazione. E' stata la sua stessa maggioranza, spiegandogli che il decreto legge in discussione non sarebbe stato applicabile agli avvisi di accertamento arrivati a dicembre, ma solo per le ingiunzioni. Se continuate a parlare di questa rottamazione, a gennaio febbraio marzo aprile non se n'è mai vista traccia, siamo arrivati in consiglio comunale a maggio dove abbiamo evitato un punto all'ordine del giorno, tanto perché l'assessore diceva, tanto dobbiamo tornare in consiglio comunale entro il 30 giugno perché la legge ci dice che entro il 30 giugno bisogna fare la rottamazione, in consiglio comunale siamo ritornati il 4 luglio, pensavamo che a questa rottamazione l'amministrazione ci avesse ripensato, non volesse più farla, la legge non è ambigua, la legge è molto chiara, la legge dice che era facoltà dei comuni aderire alla definizione agevolata secondo le modalità previste dall'ordinamento. Per prendere decisioni su atti tributari, quindi applicando il regolamento con delibera di consiglio e questa delibera andava fatta entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge crescita, ovvero il 1 luglio 2019. Ci sono comuni che hanno fatto le delibere di giunta, le hanno ratificate in consiglio comunale entro il 30 giugno perché questi comuni hanno fatto le delibere di giunta prima e poi le hanno ratificate in consiglio ,poi hanno fatto la delibera di consiglio perché facendo una delibera di giunta hanno potuto pubblicizzare il fatto che l'amministrazione era intenzionata ad aderire alla definizione agevolata due mesi prima del consiglio comunale, dando due mesi in più di tempo alla gente per farsi i conti in tasca, per sapere quali imposte rottamare, quante rate poter concedere, quali erano gli interessi applicati e farsi quelli che si chiamano i conti della serva . Cosa fa Fiuggi invece ? Il 25 giugno esce fuori una delibera di giunta, non si sa nulla, l'amministrazione non dice nulla, non la pubblicizza perché sa benissimo che sta facendo una cosa contra legem e quindi si vergogna a pubblicizzarla, quando lo dice che ha fatto una delibera di giunta per la rottamazione, a 48 ore dalla scadenza dei termini. Noi parliamo da 6 mesi della rottamazione e poi ai cittadini lo diciamo 48 ore prima, con una comunicazione sul sito internet del Comune di Fiuggi che nessuno va a guardare e lo facciamo lì perché solo la legge ti obbliga entro 30 giorni dalla delibera a pubblicarla su quel sito altrimenti non ne avevate dato notizia neanche in questo modo. Adesso l'assessore ci vuol far credere che su 600 persone solo 20/25 persone sono andati a richiedere la rottamazione, la definizione agevolata, quindi la cifra intorno al 4/5% degli utenti che avevano diritto perché gli utenti sapevano della rottamazione quindi si sono fatti i conti e preferiscono le rate, ma stiamo scherzando! Qui si è fatto peggio di quello che si è fatto prima, il Comune di Fiuggi ha già aderito alle due precedenti rottamazioni e le domande erano state poche proprio perché c'era stata la mancata comunicazione agli utenti, questa volta si permetteva di riaprire i termini dal 2000 al 2017, per tutti quei cittadini che neanche le altre volte sapevano che si poteva rottamare, è stata persa un'altra occasione, ed è stato fatto peggio di quello che si è sempre fatto. La cosa più grave e che è stato pubblicato un modulo per fare la rottamazione che è un modulo di agenzia delle entrate e riscossioni, cioè un modulo di Equitalia, i pochi che si sono presentati hanno firmato la liberatoria trattamento dati ad

Equitalia. Noi della Fiuggi Viva abbiamo aspettato fino all'ultimo giorno, siamo andati presso gli uffici per vedere cosa stava succedendo, una situazione che poi è stata sanata perché l'addetta degli uffici della TRESSE si è stampata i moduli della TRESSE, fatto firmare la liberatoria su moduli dell'agenzia delle entrate sono stati riportati i piani di rateizzazione dell'agenzia delle entrate, riscossioni che arrivano fino al 2025, mentre questa arriva fino al 2021, ci sono gli interessi e richiamate tutte le normative relative alla rottamazione Equitalia non a quella per i comuni. Ricordiamo sono norme diverse, un'altra cosa quando la gente è andata a rottamare il regolamento non esisteva perché nella delibera di giunta che avete fatto non avete allegato un regolamento per la rottamazione, quindi avete consentito alla gente di andare a rottamare senza che ci fosse un regolamento sulla rottamazione, adesso lo portate e continuate a sbagliare, perché il comune di Fiuggi aveva già aderito alle due diverse rottamazioni precedenti, e le aveva approvate con delibere di consiglio comunale, esisteva già un regolamento sulla definizione agevolata, se adesso questo consiglio comunale vorrà ratificare ed approvare questa rottamazione dovrebbe andare a modificare il regolamento esistente, non fare un nuovo regolamento perché stiamo facendo una confusione legislativa, tra due o tre anni se continuiamo così ci troveremo con 10 atti che normano le stesse cose, non si sa più quale applicabile e quale no. La stessa cosa è stata fatta con il regolamento delle entrate, quello per le famose rate, esisteva già un regolamento, si poteva modificare e se ne è aggiunto un altro, abbiamo evidenziato questi problemi sulla procedura, quindi la necessità di una delibera di consiglio comunale entro il 30 giugno /1 luglio in tutti i modi immaginabili, agli uffici, ai responsabili, al segretario, all'assessore, in commissione c'è stato detto non c'è alcun bisogno di farla, c'è stato detto addirittura che il concessionario questa cosa la fa in 700 comuni d'Italia, immaginate se il concessionario sa se questa cosa si può fare o no. Noi abbiamo scritto alla TRESSE perché è quella che dovrà applicare questa rottamazione, ci ha risposto, avete consegnato la lettera di risposta della TRESSE a tutti i consiglieri prima della rottamazione, sapete quello che pensa il concessionario su questa agevolata? Io intanto chiedo al Sindaco di leggerla a tutti i consiglieri, cito solo tre righe "da una disamina delle informazioni a nostra disposizione -dice la TRESSE- nonché da un controllo di quelli che sono gli enti più autorevoli, non sono emerse possibilità da parte del comune di poter procedere in maniera serena ad una attuazione della definizione agevolata con le modalità oggi intraprese in quanto la ratifica del consiglio avrebbe dovuto avere luogo entro e non oltre il termine su indicato, 1 luglio, si ritiene pertanto che l'adozione della definizione agevolata da parte del comune di Fiuggi nei modi e nei termini di cui sopra come la volete far voi non può avere alcun effetto risolutivo e garantisco con le conseguenti responsabilità amministrative e contabili del caso conclude la Tresse. Adesso aspettiamo un vostro parere, del comune, se ci obbligate in virtù del contratto a farla la faremo ma le responsabilità amministrative e contabili se le assume chi ratifica questa delibera di giunta urgente, va ratificata nel primo consiglio comunale utile al massimo noi l'abbiamo il 4 luglio e non abbiamo ratificato un bel nulla. Facciamo finta che tutta questa giunta di professionisti del settore non ci sia stata, che sia tutto a regola, rimane il tema politico: avete fatto una rottamazione dando alle persone 48 ore di tempo per decidere e voi ci volete far credere che le persone hanno deciso. Ma chi sapeva della rottamazione? Questa è una opportunità enorme persa dal comune perché potevano entrare cifre che superano il milione di euro ed era proprio il modo per far rientrare quei residui attivi che adesso si dice che non si potevano riscuotere. Lo Stato ha messo a disposizione, come avevo detto prima, vari strumenti lo strumento della pace fiscale entro il 1 aprile ci sono contenziosi in essere tra contribuenti e comune, si poteva risolvere con la pace fiscale, non è stata fatta la rottamazione, si fa in questa maniera illegittima a mio avviso lo abbiamo scritto in tutti i modi e qualora fosse legittimo, senza alcun valore di fatto, perché entreranno pochi spicci ed erano soldi invece utilissimi per spenderli per la città e ve ne dovete assumere la responsabilità di quello che state facendo. Io vi invito intanto a leggere la lettera che è arrivata dalla TRESSE o il Sindaco in qualità di

Presidente comunale perché è indirizzata al Presidente di consiglio e quindi va letta ai consiglieri, non essendoci il dott. Nicola Della Morte, fa le veci il Sindaco, io chiedo a lui di leggere la lettera di metterla a disposizione dei suoi consiglieri per fare una votazione serena visto che la TRESSE dice che questa non è una votazione serena.

CC MARTINI L'argomento è stato anche affrontato precedentemente in commissione nel mese di maggio giugno, quello che è chiaro che è stato fatto un pasticcio su questa delibera perché bisognava portarla in consiglio comunale prima e portata oggi in consiglio comunale non solo coloro che hanno presentato la domanda sono a rischio di contestazioni da parte di tutti quelli che non sono rientrati perché non sapevano e quindi potrebbero impugnare questa cosa, per farsela riaprire o comunque per annullarla, ma soprattutto non si è data la possibilità appunto a tante persone di aderire perché non c'è stata l'adeguata pubblicità. Io me la do una spiegazione, cioè questa modalità di rottamazione comportava l'eliminazione delle sanzioni che vanno alla TRESSE non vanno al Comune, in gran parte quindi la TRESSE non voleva questa cosa e dato che il comune sta in mano alla TRESSE perché gli è stato ridato, aveva chiaramente tutto l'interesse anche a fare un parere scritto per altro non da un tecnico, da quello che capisco ma scritto dalla TRESSE stessa, in cui dice questa cosa non è buona. Ora io ho difficoltà sinceramente a fare un ragionamento perché oggi questa cosa portata fuori dai termini dopo che hanno aderito pochissime persone e con tutti i se e i ma del caso è un po' una cosa che non ha nessun senso, che penalizza soprattutto chi avrebbe potuto utilizzare più di altri questa rottamazione, i piccoli perché chi ha un piccolo debito può trovare più conveniente rateizzare in poche rate ed eliminare le sanzioni, mentre chiaro i grossi, quelli che hanno un grande debito, hanno più interesse ad avere una rateizzazione lunga, anche con le sanzioni perché è più difficile assorbirla, quindi questa negligenza che l'assessore ha scaricato sugli uffici e che comunque c'è stata, è una negligenza che penalizza i piccoli debitori del comune, perché la TRESSE in questo caso non aveva la sua parte, non aveva la sua quota, quindi preferisce l'altro regolamento, quello con la rateizzazione lunga, ma con le sanzioni incluse rispetto a questo. Altro non ho da dire perché sul merito del regolamento degli atti sono cose standard, cioè si è aderito ad un modello nazionale, però ripeto è uno scivolone, diciamo che è stato degli uffici e quindi torno a sottolineare il fatto che nella riorganizzazione del comune bisogna capire bene quale sono le priorità perché di scivolone in scivolone ci porta che non si tengono le scadenze nei tempi e nei modi giusti e questo lo dico anche all'assessore al personale, visto che ce l'ho vicino, i vigili mettiamoli un attimo in secondo piano perché i vigili secondo me in questo momento servono meno di altre cose, poi se potete avere tutto ben venga però io cercherei di potenziare gli affari generali e la ragioneria, l'ufficio tecnico mi pare lo state potenziando, e se non vi funzionano queste cose poi succede questo e poi c'è una responsabilità politica se uno dice la colpa è degli uffici, però c'è pure chi gli uffici li indirizza e sta qui per indirizzarli, per fare in modo che gli uffici facciano il loro dovere nei termini giusti e quindi poi è difficile separare le responsabilità, diciamo che è una responsabilità cumulativa, l'analisi è questa non ho molto altro da aggiungere, soprattutto se come sembra per il futuro si dovessero riaprire dei termini perché pare che vogliono farla anche per il 2018 perché c'è comunque una difficoltà generale in Italia ad incassare tributi. Siamo attenti a fare le cose nei tempi giusti e nei modi giusti altrimenti alla fine invece di fargli un favore ai cittadini gli creiamo un problema, visto che gli strumenti li sta mettendo a disposizione il governo, cosa che prima non c'era, è facile dire prima non si è riscosso quello che si doveva riscuotere, ma questi strumenti non c'erano, c'era per esempio sui condoni edilizi una operazione è stata fatta per recuperare alcune cose, poi probabilmente non è stata esaustiva di quello che doveva essere, ma dico anche proprio per l'esperienza avuta, sui condoni edilizi, ripeto, attenti a dare per buono quel milione e trecento mila perché sarà molto molto virtuale, molto difficile da tradurre in incassi reali.

PRESIDENTE/SINDACO: Per quanto riguarda la procedura tecnica adottata io passerei la parola al Segretario così ci delucida tecnicamente ciò che è stato deciso dalla politica, visto che comunque profili di illegittimità mi sembra non siano emersi.

SEGRETARIO GENERALE tecnicamente la procedura l'abbiamo seguita con l'agenzia delle entrate. quello che diceva il consigliere Martini è vero nel senso che il tempo proprio strettamente necessario per disquisire con la TRESSE sul punto farla o non farla .perché giustamente su un punto di equilibrio di bilancio da mantenere e quindi noi degli uffici abbiamo preferito farla un po' in ritardo. Poi per vedere dal punto di vista dell'equilibrio di bilancio che cosa il comune dovesse fare, perché c'erano sanzioni la TRESSE incassava, questa è stata la disquisizione tecnica è la verità sul discorso della ratifica della delibera di giunta c'è una norma che parla di 60 giorni. Se qualche tribunale dice che ha ragione l'agenzia delle entrate e non ha ragione il testo unico purtroppo è così per quanto riguarda la cosa che volevo sottolineare tecnicamente parlando che purtroppo la TRESSE, alla quale risponderò io insieme al responsabile finanziario , ha fatto una nota che non doveva fare perché voi avete tutto il diritto di parlare con la TRESSE, ci mancherebbe ma chi risponde a quella nota siamo noi non è la TRESSE, infatti per le vie brevi è stata contattata, sarà mia premura già da domani attivarmi per rispondere alla TRESSE. Ha detto bene il consigliere Martini, è un concessionario e non è l'organo deputato alla forma la TRESSE, se da contratto deve fare una determinata cosa la fa ma non è che da risposta.

CC INNOCENZI intanto chiarisco come premessa che questo gruppo consiliare è assolutamente favorevole all'adozione da parte del comune di questo strumento, uno perché va incontro a quelle che sono le esigenze dell'ente di incassare e due metteva nella condizione i cittadini di ottemperare al pagamento del dovuto senza le sanzioni ammesse. Io solo per un elemento di chiarezza, vorrei richiamare un po' il percorso che fin qui è stato fatto, noi abbiamo fatto un consiglio comunale a fine maggio nel quale abbiamo ritirato un punto dicendo che ci saremmo rivisti entro il 30 giugno per approvare quel regolamento e la delibera sulla rottamazione, ci siamo visti l'ultima volta in commissione bilancio il 27 giugno in quella commissione io ricordo bene di aver chiesto espressamente che fine avesse fatto la rottamazione, mi fu risposto, perché c'era il segretario in sede, mi ricordo che l'assessore andò a chiedere al segretario se appunto potevamo procedere nella maniera in cui si stava procedendo, cioè la delibera di giunta era stata già adottata il 25 di giugno e l'assessore mi aveva quindi confermato che quel tipo di percorso, da quanto detto dal segretario, era appunto lecito e che quindi poi avremmo fatto la ratifica in consiglio comunale che si fa sostanzialmente oggi. Fermo restando che c'è stato un altro consiglio comunale utile nel quale noi avremmo potuto ratificare questa delibera e non lo abbiamo fatto, segnalo sempre in termini procedurali che la giunta ha adottato un regolamento senza averne la facoltà di farlo, sapete bene che i regolamenti si approvano in consiglio comunale infatti voi avete adottato la delibera sulla rottamazione senza il regolamento che portate in approvazione oggi con la rottamazione già chiusa, io penso che intanto ci sia stata una incapacità di gestire il percorso relativamente al quale si doveva arrivare per tempo a fare tutti i passaggi nella maniera corretta e non all'ultimo minuto, come effettivamente è avvenuto rischiando tra l'altro di vanificare le poche domande che sono pervenute alla TRESSE in questi giorni. Dico questo perché se noi ci lasciamo a fine maggio dicendo che c'è la rottamazione, che bisogna adottare la delibera e facciamo passare più due mesi per ratificare questa cosa in consiglio, forse c'è un problema, questo non è semplicemente adottiamo la delibera la ratifichiamo facciamo il regolamento, il punto è che è stato detto precedentemente che questa delibera e la volontà di aderire perché ricordo non è un obbligo, cioè i comuni non sono obbligato ad aderire, perché devono fare una serie di verifiche relative alla tenuta del bilancio, agli

effetti che sul bilancio può avere questo tipo di strumento, che voi sicuramente avete fatto, a maggior ragione è grave che si sia arrivati in questo modo ad approvare questa delibera, perché voi rischiate di fare un danno anche al bilancio dell'ente approvando la delibera in questa maniera. Segnalo infine che noi stiamo approvando una delibera con le posizioni già acquisite, quindi le persone che in questi giorni sono andate allo sportello della TRESSE hanno già presentato la loro istanza di rottamazione, noi stiamo approvando una delibera ratificando una delibera oggi rispetto alla quale ci sono già le istanze presentate, il mio dubbio è anche questo noi che siamo consiglieri comunali e che potremmo avere anche vincoli di parentela con le persone che hanno presentato le loro istanze alla TRESSE in questi giorni, stiamo con una delibera il cui percorso lascia il tempo che trova e lascia fortissimi dubbi di illegittimità, quindi approvandola potremmo fare una forzatura a quello che è il percorso che non è detto che sia legittimo, se lo facciamo e qualcuno di noi ha fatto la verifica magari di incompatibilità rispetto alle posizioni che sono state presentate e sulla eventuale possibilità che esistano dei conflitti d'interesse dei consiglieri comunali, che sono seduti in questa assise oggi. Oggi potrei votare una delibera la cui legittimità è tutta da verificare quindi fare una forzatura per approvarla perché non sono certa che il percorso sia corretto e magari aver anche qualche parente (non lo so perché non è una verifica che io mi sono curata di fare) ed avere qualche parente che ha presentato l'istanza, quindi state mettendo anche il consiglio comunale in una posizione molto delicata, sia per la legittimità del percorso sia per questa possibilità che si possono verificare queste situazioni. Detto questo siamo all'ennesima situazione alla quale io a mio avviso non mi interessa di chi sono le responsabilità, di attribuire colpe agli uffici o a qualche altro, resta il fatto che dopo gli avvisi arrivati a dicembre di cui non si sapeva niente però sui quali si era promesso che con determinata rottamazione si sarebbero potuti rottamare, pure quelli poi ci sono stati tutti gli argomenti tirati fuori dal caffè dell'assessore, con le bugie relative al Calatrava e alle follie raccontate rispetto a quella situazione, smentite anche lì dagli uffici che chiaramente ai quali noi abbiamo fatto una segnalazione se fosse stato come aveva detto l'assessore sarebbe stato un fatto gravissimo, oggi siamo alla rottamazione in questa condizione a prescindere dalle responsabilità che possono essere degli uffici, la politica ha il compito di dare gli indirizzi che sono stati dati con ritardo, consentendo ai cittadini di essere a conoscenza di questo strumento e di poterlo valutare compiutamente con tempi congrui per poterlo approvare e questa è la ragione dal mio punto di vista sulle dimissioni ci farei un pensierino. Detto questo noi ci asterremo dal votare questa delibera per le ragioni che abbiamo ampiamente elencato e motivato e a tutti voi che siete professionisti nel settore e conoscete meglio di me l'articolazione relativa alla procedura che si è adottata ragionateci bene sul votare questa delibera perché non è una banalità.

CC MARTINI per dichiarazioni di voto ho apprezzato molto il chiarimento che è stato illuminante del sindaco e del segretario che ci ha fatto un chiarimento che è utile sia sul ruolo della TRESSE che non era stato molto chiaro sia sulla ragione vera che ha portato questa delibera in consiglio comunale fuori tempo massimo. I piccoli debitori del comune sicuramente molti lo avrebbero fatto se lo avessero saputo per tempo, avrebbe migliorato la condizione di cassa del comune il senso poi questa è una operazione sicuramente buona, ma portata fuori tempo massimo e con tutti i rischi del caso connessi al fatto che sia impugnabile, che non sia ben inquadrata e per eventuale danno erariale che può derivare perché lo diceva il segretario gli aggi della TRESSE che ricadranno sul comune comportano un danno erariale, quindi io faccio fatica a votare questa delibera devo votare contro perché è fuori tempo massimo e ha una serie di implicazioni, dei rischi collegati, per cui il voto è contrario. Se c'è la possibilità di revocarla questa operazione, se la annullate forse siamo tutti più tranquilli, questa è la raccomandazione che faccio, poi lo valutate voi comunque voto contro e raccolgo la sollecitazione del consigliere Terrinoni a fare un po' di ordine nei regolamenti.

PRESIDENTE/SINDACO Tutti sapevano della rottamazione ed hanno preferito aderire ad una rateizzazione più semplice il dato di fatto è un altro, lo devono sapere i cittadini non hanno potuto aderire alla rottamazione per i tributi 2014/2015 ossia hanno potuto aderire fino al 2013 perché quando quella amministrazione Martini decise gli avvisi di accertamento che sono preliminari alla adesione della rottamazione non sono stati inviati ai cittadini perché la TRESSE se ne era andata e l'organizzazione interna ,tanto voluta dall'amministrazione Martini ,so che ci sono state molte domande di rottamazione 2014/2015 che coloro che non hanno potuto aderire alla rottamazione su queste due diverse date è perché sono stati omessi gli avvisi di accertamento non dalla TRESSE ma dall'amministrazione Martini che aveva internalizzato il servizio ,quindi tutti i cittadini del 2014/2015 non hanno fatto questo e probabilmente allora non si controllava la TRESSE. Noi lo stiamo facendo , c'è una fase dialettica rispetto alla quale limeremo tutto, quindi diciamo che l'amministrazione Martini non ha fatto sì che il 2014/2015 potesse aderire alla rottamazione, quindi tutti i cittadini che non hanno potuto aderire sanno a chi rivolgersi.

CC TERRINONI se volete approvare questo regolamento per essere prepositivi cambiate almeno l'art.1 che fa riferimento alla legge istitutiva della rottamazione di due anni fa, non al decreto legge crescita, per dire che almeno questo consiglio comunale è una cosa seria non una farsa.

CC LUDOVICI GIANLUCA Non c'è molto da aggiungere faccio solo la dichiarazione di voto per quanto riguarda il punto 4 il gruppo Fiuggi Insieme vota favorevolmente la ratifica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;

Dato atto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Favorevoli 8 (tutta la maggioranza, assente il Consigliere Della Morte Nicola)

Astenuti 3 (Innocenzi, Terrinoni, Pirazzi)

Contrari 1 (Martini)

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra e che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione:

-Favorevoli 8 (tutta la maggioranza, assente il Consigliere Della Morte Nicola)

-Astenuti 3 (Innocenzi, Terrinoni, Pirazzi)

-Contrari 1 (Martini)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si da atto che tutti gli interventi sono integralmente registrati su supporto magnetico (DVD).

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 29 del 08/08/2019 - ORIGINALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Avv. Alioska Baccarini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Allocca Raffaele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1,della legge18 giugno 2009, n.69) ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni adottate, inviato in data odierna ai capigruppo consiliari (art.125,deIT.U.n.267/2000).

Il funzionario incaricato

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal al
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 08/08/2019

Il funzionario incaricato

.....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n.29/1993

